

# Wes Anderson

# UNA VAGONATA di stile

*Al cinema dall'11 novembre con **The French Dispatch**, il regista si conferma anche designer.*

*E firma il restyling della carrozza di un treno di lusso* di FEDERICA PRESUTTO

**N**on è la prima volta che Wes Anderson mette le mani su un convoglio ferroviario. Nel 2007 ha ambientato il suo *Treno per Darjeeling* sui vagoni delle strade ferrate indiane. Protagonisti, Adrien Brody, Owen Wilson e Jason Schwartzman, tre fratelli che passano da un binario all'altro del Subcontinente alla spasmodica ricerca della loro madre Anjelica Huston (spoiler alert: lei non vuole farsi trovare). Siamo in un film di Wes Anderson, quindi il tasso glam è alto. Lo sanno bene i suoi fan che hanno innalzato nel gotha dei cult i *Tenenbaum* (2001) o *Grand Budapest Hotel* (2014) e che non vedono l'ora di sedersi in sala a godersi il nuovo *The French Dispatch* (in uscita l'11 novembre).

#### DA MILANO ALL'INDIA

Le carrozze indiane, celeberrime nella realtà per il loro sovraffollamento e gli arredi piuttosto minimal, nella visione wesandersoniana offerta dal *Treno per Darjeeling* diventano la quintessenza psichedelica dell'indian-allure. Per innalzare ulteriormente il glamour, poi, i tre fratelli protagonisti sbattono da una stazione all'altra un set completo di valigie Louis Vuitton, pezzi unici realizzati dalla

griffe in esclusiva per la pellicola. Non è neppure la prima volta che Wes Anderson si cimenta con il design. Sui gli arredi del Bar Luce, caffè della Fondazione Prada di Milano. Con un curriculum del genere, va da sé che proprio al 52enne regista sia stato affidato il restyling di una carrozza del leggendario British Pullman.

#### AVANGUARDIA VINTAGE

Non fatevi ingannare dal nome: il British Pullman non è un autobus, ma un treno. E non uno qualunque. Fa parte della famiglia dei treni storici ancora in attività (vedi *Orient-Express*), e offre un viaggio non solo nello spazio (quello della campagna inglese), ma pure nel tempo. Indietro a quell'epoca d'oro nella quale viaggiare non voleva dire meramente spostarsi da un punto A a un punto B, ma significava vivere un'esperienza unica e raffinata. Il sontuoso British Pullman è stato inaugurato nel 1920 e ognuno dei suoi vagoni vanta un nome e ospiti d'eccezione. Sulla carrozza Audrey, per esempio, hanno viaggiato la regina Elisabetta e suo marito. La Phoenix ha ospitato il generale Charles de Gaulle. Poi c'è la carrozza Cygnus, già set del film *Il segreto di Agatha Christie* (1979) con Vanessa Redgra-



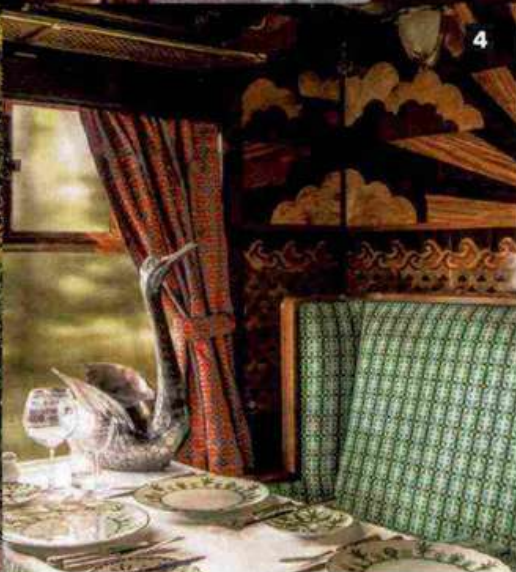
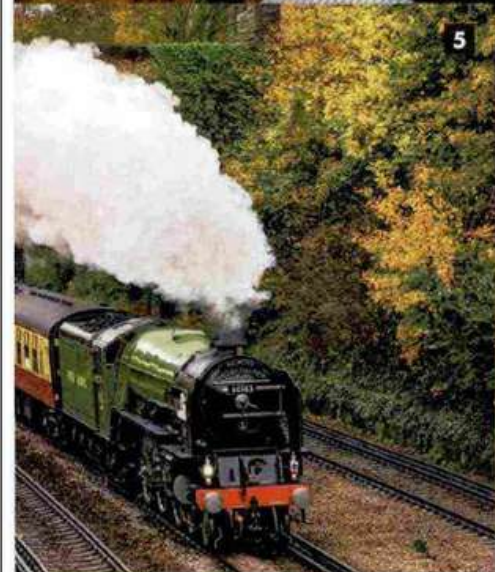
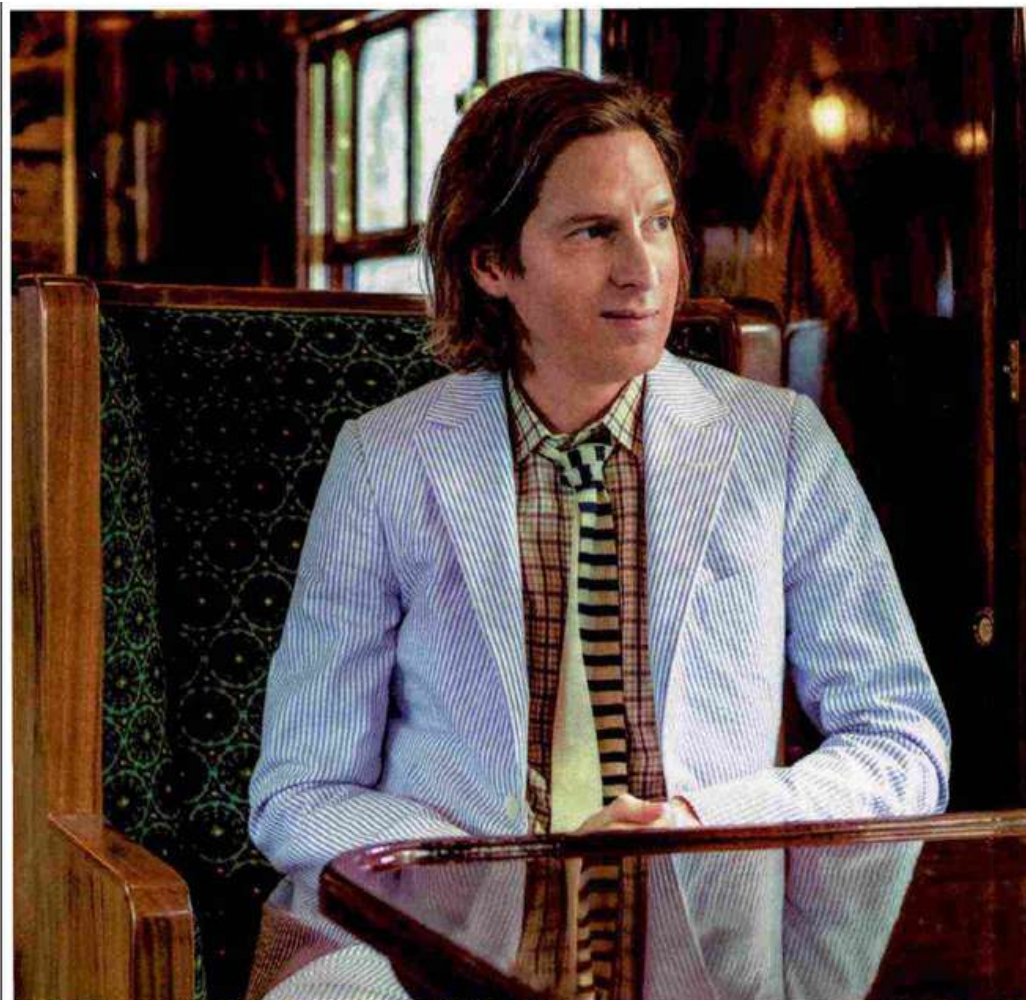
#### Ciuf, ciuuuf!

**1.** Wes Anderson a bordo del British Pullman. **2-3.** La locandina del nuovo *The French Dispatch* e quella del *Treno per Darjeeling* (2007). **4-5.** Interni ed esterni del British Pullman.



ve nella parte della giallista che, grazie a un viaggio su rotaia, ha scolpito il suo nome nella storia della letteratura (*Assassinio sull'Orient Express*, 1934). Proprio la "cinematografica" vettura Cygnus è stata affidata al Wes Anderson in versione designer: con il suo restyling, ha cercato un equilibrio tra lo stile Art Déco originario con qualche tocco contemporaneo. Tremendamente up to date e nostalgicamente vintage, come tutte le sue opere. «Adoro i treni!», ha commentato Anderson





giorno dalla londinese Victoria Station all'insegna del vivere davvero alla grande (informazioni e prenotazioni al sito [belmond.com](http://belmond.com)).

#### DOLCE VITA A BORDO

Tra i tour possibili, quello del 5 novembre: si parte alle 11.05 da Londra e per cinque ore si attraversa la regione del Kent, conosciuta come il giardino d'Inghilterra. Durante l'escursione, che si chiama *The Golden Age of Travel*, viene servito un pranzo di cinque portate sulla tavola imbandita con tovaglie di lino, porcellane finissime e bicchieri di cristallo. Proprio intitolata allo champagne, invece, la gita di domenica 14 novembre: mentre il British Pullman attraversa la contea di Surrey, a bordo si gusta lo *Champagne Afternoon Tea*, con sandwich, salatini, pasticcini, scones e Veuve Clicquot a fiumi. I prezzi sono in linea con l'offerta deluxe, da 500 a 1.000 euro a testa, ma questo non impedisce ai posti disponibili di andare a ruba. È già esaurito, infatti, il *Murder Mystery Lunch* del 19 novembre, dove bisogna scoprire chi è l'assassino tra il cast di sospetti a bordo. A noi che siamo rimasti a piedi, non resta che andare al cinema a vedere *The French Dispatch*.

parlando della sua collaborazione con il marchio **Belmond**, proprietario di questo e altri treni (più hotel) storici e iconici. «Nei miei film ho avuto la possibilità d'inventare scomparti e carrozze, quindi ho accettato con grande piacere questa opportunità concreta: volevo creare qualcosa di nuovo e partecipare al tempo stesso al processo di conservazione insito in tutti i progetti dei treni **Belmond**. Il brand mantiene in vita qualcosa di davvero speciale, proiettando questa specie a rischio d'e-

stinzione in una nuova epoca d'oro». La sua carrozza è intitolata al cigno, ineffabile creatura acquatica alla quale si rende omaggio con gli intarsi fatti a mano a forma di onde della boiserie, le foglie d'argento sul soffitto e i tessuti dei sedili, verde smeraldo come i laghetti dove amano fluttuare i sontuosi animali. E pure i secchielli per lo champagne hanno la forma del cigno. Grazie alle bollicine arriviamo nel cuore dell'esperienza che si può provare sul British Pullman: escursioni di un